

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA STATALE

Finalità e azioni del tavolo CINECA IR Open Access
Paola Galimberti

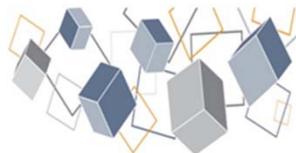
Incontro Codau GDL Ricerca- Sotto gruppo Progetti EU e internazionali
Politecnico di Torino (Castello del Valentino) Viale Mattioli, 39 Salone D'Onore
21 novembre 2016

Il focus group IRIS IR/OA

Gruppo di lavoro formato da atenei italiani che hanno adottato IRIS – l'adesione ai focus group è volontaria

Scopo del focus group IR/OA

- Condivisione di buone pratiche
- Adozione di standard a livello nazionale (ORCID, schemi di metadati per la descrizione delle pubblicazioni)
- Adozione di pratiche comuni per la risoluzione di problematiche particolari



Strumento multifunzione:

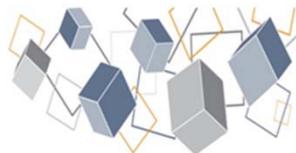
- Catalogo della ricerca (ai fini del monitoraggio e della valutazione)
- Vetrina della produzione scientifica della istituzione (ai fini della disseminazione)
- Repository delle pubblicazioni (deposito ma anche archivio open access)



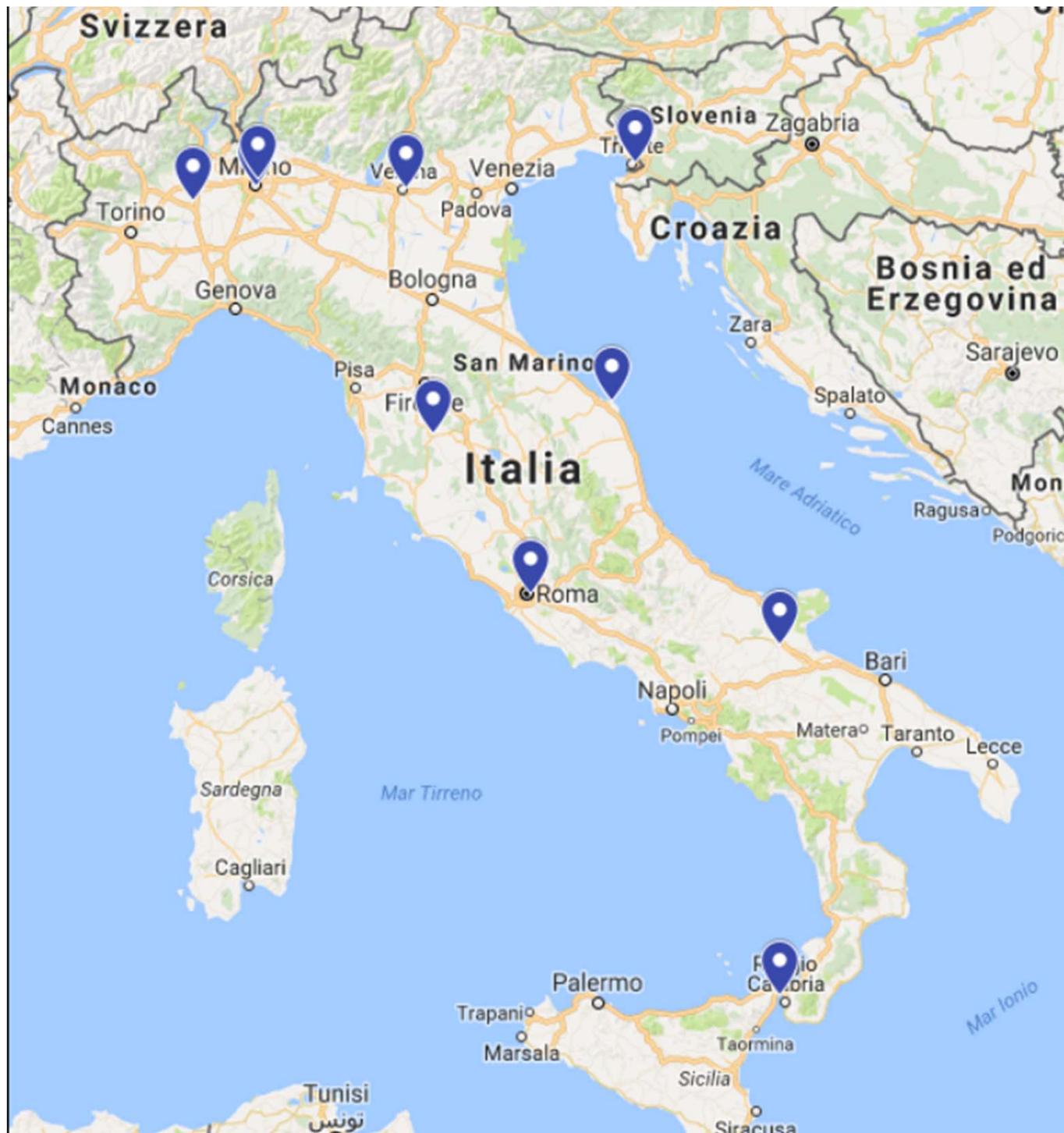
IR/OA

Attività relative all'accesso aperto (connesse alle attività di questo gruppo):

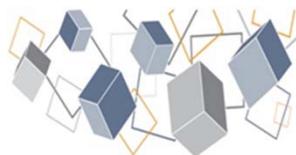
Gestione delle tesi di dottorato (dall'upload al deposito legale all'open access)



Procedura raccolta
tesi di dottorato –
11 atenei



Collegamento con OpenAIRE per l'invio delle pubblicazioni e l'aggancio ai progetti finanziati



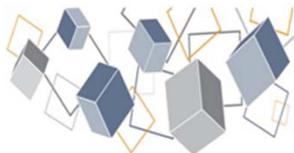


Aggancio ad Open
AIRE – 46 atenei

Research data management

Un sottogruppo connesso al IR ma che ha lavorato a parte ha affrontato il tema RDM:

- Politecnico di Milano
- Università Ca' Foscari Venezia
- Università di Milano
- Università di Padova
- Università di Torino
- Università di Trento



Research data management

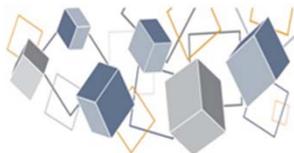
3 working groups coordinati dal National Open Access Desk
(Paola Gargiulo – Cineca)

Gruppo 1 – deliverable – Modello di policy su RDM

Gruppo 2 – deliverable - Modello di data management plan

Gruppo 3 – deliverable – Requisiti per una infrastruttura

I lavori si sono conclusi a novembre





Realising the European Open Science Cloud

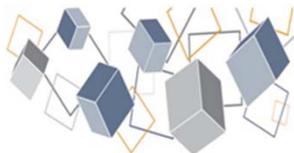
Challenges are social rather than technical

CHALLENGES AND GENERAL OBSERVATIONS

- The majority of the challenges to reach a functional EOSC are social rather than technical.
- The major technical challenge is the complexity of the data and analytics procedures across disciplines rather than the size of the data per se.
- There is an alarming shortage of data experts both globally and in the European Union.
- This is partly based on an archaic reward and funding system for science and innovation, sustaining the article culture and preventing effective data publishing and re-use.
- The lack of core intermediary expertise has created a chasm between e-infrastructure providers and scientific domain specialists.
- Despite the success of the European Strategy Forum on Research Infrastructures (ESFRI), fragmentation across domains still produces repetitive and isolated solutions.
- The short and dispersed funding cycles of core research and e-infrastructures are not fit for the purpose of replicating and making effective use of global scientific data.

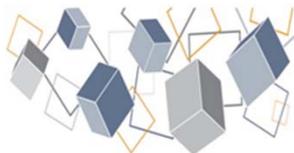
Criticità rispetto allo strumento

- Non tutti gli atenei sono partiti dalla stessa consapevolezza dell'importanza dell'archivio
(laddove l'ateneo non ha utilizzato IR per il monitoraggio, l'analisi, la valutazione della attività scientifica l'archivio è rimasto a un livello base nelle funzionalità e non si sono sviluppate professionalità collegate)
- Pochi atenei hanno attivato il processo di validazione
(i controlli automatici non sono del tutto insufficienti)
- Il lavoro sull'archivio richiede competenze diffuse
(biblioteconomiche, giuridiche, informatiche, valutative)
spesso non compresenti negli uffici che gestiscono iris
- Il lavoro dei tavoli ancorché utile ha però molto rallentato realtà avanzate
- Lentezza di Cineca nella implementazione



Criticità rispetto alla pratica dell'accesso aperto

- Problema culturale
- Difficoltà nell'interpretare i contratti con gli editori che scoraggiano gli autori
- Non sempre l'Ateneo sostiene l'accesso aperto e anche laddove è presente una policy non sempre sono state messe in campo risorse e professionalità



Punti di forza

- Condivisione delle scelte (e delle responsabilità)
- Sviluppo condiviso e partecipato
- Condivisione dei costi
- Necessità di rispondere alle richieste della EC sin da ora ha permesso una accelerazione dei processi



Prossimi passi

- Condivisione della documentazione su RDM
- Adozione maggiormente diffusa di buone pratiche in modo da portare gli IR ad un livello omogeneo nella gestione delle informazioni e nella loro validazione





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA STATALE

Grazie per l'attenzione

